

Mieko Kawakami – *Breasts and Eggs* (Natsu Monogatari)**

Riassunto del romanzo

Breasts and Eggs è un romanzo in due parti che segue tre donne – **Natsuko**, la sorella maggiore **Makiko** e la nipote dodicenne **Midoriko** – mentre affrontano corpo, identità, maternità e desiderio (o rifiuto) di generare vita. Il romanzo nasce dall'espansione della novella *Chichi to Ran*, vincitrice del Premio Akutagawa nel 2008, poi ampliata da Kawakami in un'opera molto più vasta pubblicata nel 2019 come *Natsu Monogatari* [thesociologicalreview.org](https://www.thesociologicalreview.org/reviews/breasts-and-eggs-by-mieko-kawakami/).

Parte I – Corpo, pubertà, ossessione per la trasformazione**

La prima parte si svolge nell'arco di pochi giorni.

Natsuko, trentenne, vive a Tokyo e lavora come scrittrice precaria. La sua vita viene interrotta dall'arrivo della sorella **Makiko**, hostess quarantenne di Osaka, e della figlia **Midoriko**.

- **Makiko** è ossessionata dall'idea di rifarsi il seno. Il suo corpo che invecchia la disgusta, e vede nella chirurgia estetica un modo per restare desiderabile e sopravvivere economicamente.

- **Midoriko**, invece, è entrata nella pubertà e vive con angoscia i cambiamenti del proprio corpo. Non parla più con la madre: comunica solo tramite un quaderno. Nei suoi scritti emergono disgusto, paura e un senso di tradimento verso il corpo che cambia e verso la madre, che sembra voler “correggere” il proprio.

Il punto di vista di Natsuko è quello di un'osservatrice: registra le tensioni tra madre e figlia, senza intervenire. La contrapposizione tra **il corpo che invecchia** (Makiko) e **il corpo che sboccia** (Midoriko) crea un ritratto complesso del femminile contemporaneo, segnato da pressioni sociali e da un rapporto conflittuale con la fisicità.

Questa parte mette in scena il corpo come campo di battaglia: desiderio, vergogna, mercato, identità. [hypercritic.org](https://hypercritic.org/collection/mieko-kawakami-breasts-and-eggs-2019-review)

Parte II – Dieci anni dopo: maternità, solitudine, etica riproduttiva**

La seconda parte, molto più lunga, si svolge dieci anni dopo.

Natsuko è ora una scrittrice affermata, economicamente stabile, ma profondamente sola. Non ha mai provato piacere sessuale e non desidera rapporti fisici: il sesso per lei è “mai piacevole, né confortante, né appagante”

[thesociologicalreview.org](https://www.thesociologicalreview.org/reviews/breasts-and-eggs-by-mieko-kawakami/).

Eppure sente un desiderio crescente: **vuole un figlio**. Non un partner, non una famiglia tradizionale: vuole “incontrare suo figlio”, come se fosse una presenza già esistente da raggiungere.

Il romanzo segue il suo percorso attraverso:

- consulti medici e legali sulla fecondazione assistita in Giappone;
- conversazioni con donne che hanno scelto strade diverse (madri single, donne che rifiutano la maternità, donne pentite);
- riflessioni sulla responsabilità morale di mettere al mondo un essere umano.

Il Giappone descritto da Kawakami è un paese in cui la maternità single tramite donatore è fortemente stigmatizzata e regolamentata. Natsuko si trova così a interrogarsi non solo sul proprio desiderio, ma anche sulle implicazioni etiche:

**È giusto mettere al mondo un figlio senza un padre? È un atto egoista? È un atto d’amore?*

Il romanzo non dà risposte, ma apre un ventaglio di posizioni e testimonianze, senza giudicare.

[thesociologicalreview.org](https://www.thesociologicalreview.org/reviews/breasts-and-eggs-by-mieko-kawakami/)

Critica dell’opera

1. Un romanzo che ridefinisce il discorso sul corpo femminile**

Kawakami affronta temi spesso relegati ai margini della letteratura: mestruazioni, pubertà, chirurgia estetica, sessualità femminile non normativa, desiderio di maternità senza desiderio sessuale.

La scrittura è **diretta, cruda, ma anche poetica**, fedele alla formazione poetica dell'autrice.

La prima parte è un piccolo capolavoro di realismo corporeo: Makiko e Midoriko incarnano due poli opposti della femminilità, entrambi segnati da dolore e incomprensione.

2. Un romanzo politico che non vuole essere “femminista”**

Kawakami ha dichiarato di non voler scrivere un romanzo femminista, ma “un romanzo sull'esperienza umana”

[thesociologicalreview.org](<https://www.thesociologicalreview.org/reviews/breasts-and-eggs-by-mieko-kawakami/>).

Eppure *Breasts and Eggs* è inevitabilmente politico:

- denuncia la pressione estetica sulle donne;
- mette in discussione la maternità come destino;
- esplora l'asessualità e la solitudine come condizioni legittime;
- critica un sistema giapponese che limita l'autonomia riproduttiva.

Il romanzo non propone modelli, ma **apre spazi di pensiero**.

3. La seconda parte: più filosofica, più lenta, più controversa**

Molti lettori hanno trovato la seconda parte meno incisiva della prima: più discorsiva, più teorica, più lenta.

Ma proprio questa lentezza permette a Kawakami di costruire un'indagine etica complessa, quasi saggistica, sulla maternità contemporanea.

Il romanzo diventa un laboratorio di idee: ogni personaggio porta una posizione diversa, senza che nessuna prevalga.

4. Un'opera che divide: tra entusiasmo e rifiuto**

La ricezione in Giappone è stata polarizzata:

- Haruki Murakami ha lodato la crescita letteraria di Kawakami;
- Ishihara Shintaro ha definito il libro “sgradevole e intollerabile” [hypercritic.org](https://hypercritic.org/collection/mieko-kawakami-breasts-and-eggs-2019-review).

Questa polarizzazione è un segno della forza dell’opera: *Breasts and Eggs* non vuole piacere, vuole disturbare, interrogare, spostare il discorso.

Valutazione complessiva**

Breasts and Eggs è uno dei romanzi più importanti della narrativa giapponese contemporanea.

È un testo che parla del corpo e della maternità con una franchezza rarissima, che intreccia realismo, introspezione e riflessione etica.

La sua forza sta nella capacità di **rendere universali esperienze profondamente intime**, e di farlo con una scrittura che alterna brutalità e delicatezza.

È un romanzo che non offre soluzioni, ma domande.

E sono domande che restano, che lavorano dentro il lettore molto dopo la fine.